



Bilancio Sociale

Anno di esercizio 2019/20



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

PREMESSA

La realizzazione del bilancio sociale ha permesso alla Cooperativa ISTITUTO ROMANO BRUNI COOP. SOC. ONLUS di affiancare al tradizionale bilancio di esercizio chiuso al 31/08/2020, un strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.

Esso tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse rispetto a tutte le attività della Cooperativa (i cosiddetti stakeholders) sia interni all'organizzazione sia esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

In particolare con la redazione del bilancio sociale la Cooperativa ISTITUTO ROMANO BRUNI COOP. SOC. ONLUS ha deciso di perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare e fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione

La speranza è che la redazione di tale documento possa contribuire a riscontrare quegli aspetti di "utilità sociale" che la scrivente Cooperativa svolge nei confronti dei propri utenti e del territorio nel quale opera, affinché tutti i soggetti che a vario titolo cooperano e collaborano con essa acquisiscano una maggiore consapevolezza e responsabilità verso di sé, verso le proprie famiglie, verso la società civile.

Da questo documento emergono inoltre alcune importanti indicazioni per il futuro, delle quali la Cooperativa farà tesoro per essere sempre più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni, ed esterni soprattutto impegnandosi a presentare e rendicontare in modo serio e rigoroso di anno in anno i risultati della sua attività.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.



CONTENUTI

01

METODOLOGIA

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

02

IDENTITÀ

Mission, valori, storia, territorio, strategie e obiettivi

03

GOVERNANCE

Organi sociali, stakeholders

04

PERSONE

Lavoratori della scuola

05

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e criticità

06

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Analisi finanziaria e valore aggiunto

07

ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi e riunioni organi sociali

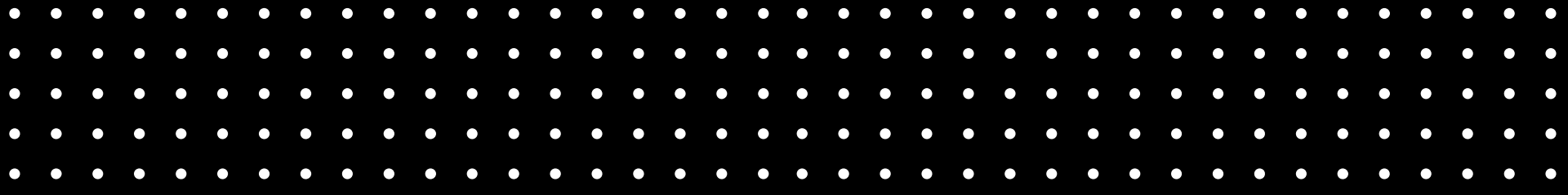
08

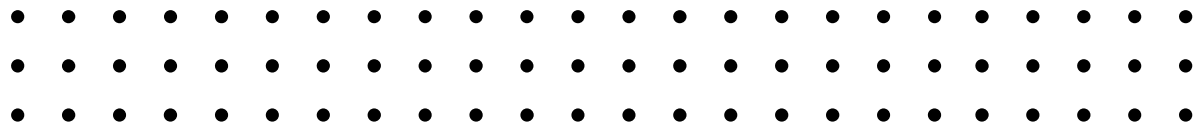
MONITORAGGIO

Monitoraggio dell'organo di controllo

01

METODOLOGIA



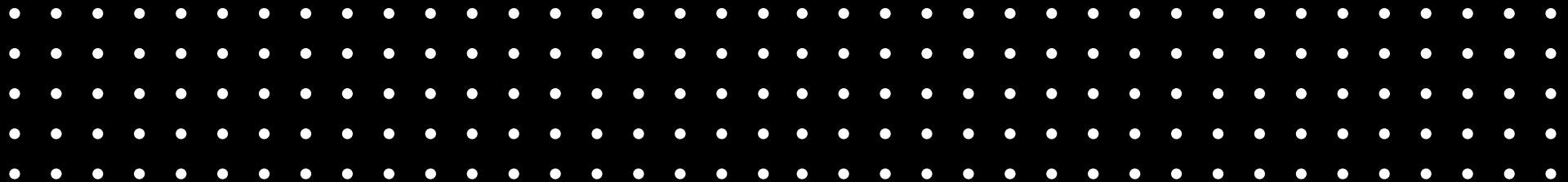


La redazione del bilancio sociale è stata coordinata dal Consiglio di Amministrazione attraverso la formazione di un apposito gruppo di lavoro che si è occupato della raccolta dei dati provenienti da tutti i settori della Cooperativa. Il processo ha coinvolto in vario modo tutte le persone preposte nei diversi settori e/o reparti secondo le proprie competenze. Il bilancio è stato quindi discusso dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.



02

IDENTITÀ





IDENTITÀ/1

DENOMINAZIONE	ISTITUTO ROMANO BRUNI Cooperativa SOCIALE ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Egidio Forcellini, 150 - 35128, Padova
Sede Operativa	Via Antonio Fiorazzo, 5/7 - 35129 Padova
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa
Capitale sociale	€ 1.343,00
Tipologia	Cooperativa sociale tipo A - ONLUS
Data di costituzione	20/07/1992
C.F. e P.IVA	02633020272 - 02637860285
N. iscrizione REA	PD-239854
N. iscrizione Albo Regionale Coop. sociali	A107987
TELEFONO E FAX	0497355267
Sito internet	www.istitutobruni.com
Email e PEC	info@istitutobruni.com - istitutoromanobruni@legalmail.it



IDENTITÀ/2

Forma amministrativa adottata	Consiglio d'amministrazione (composto da 7 membri)
Organi di controllo	Collegio Sindacale (composto di 3 membri)
Adesione a Associazione di Cooperative	Federazione Opere Educative (FOE) ANINSEI Federazione Istituti di Attività Educative (FIDAE)
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Sociale Giotto
Altre partecipazioni	Collaborazione con Ass. Scuola Materna San Gaetano
Codice ATECO	85.2 Istruzione primaria: scuole elementari; 85.31.10 istruzione secondaria di primo grado; scuole medie 85.31.20 istruzione secondaria di secondo grado; licei



Oggetto sociale

Lo statuto sociale all' articolo 4, di seguito riportati per estratto, definisce lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale della Cooperativa:
Art. 4

La società è retta secondo i principi e le discipline della mutualità, con particolare richiamo a quanto previsto dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 e successive modificazioni e non ha scopo di lucro. La Cooperativa non ha finalità speculative, ma intende far partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità, applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed affermazione è impegnata.

Lo scopo che i soci della Cooperativa intendono perseguire è l'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi educativi. ... omissis ...

Ciò favorendo negli educatori la consapevolezza critica sul ruolo della comunicazione verbale e non verbale in ambito scolastico, evitando, superando e contenendo nei bambini e nei ragazzi, lo svantaggio anche dal punto di vista linguistico, attraverso l'atteggiamento e lo stile argomentativo proposto in particolare dal prof. Romano Bruni di Padova, per un uso più efficace dello strumento linguistico che favorisca nei ragazzi la maturazione del pensiero logico formale personale critico e creativo.

La Cooperativa ricerca la formazione di un "noi" come soggetto educante capace di affrontare la complessità del contesto educativo. ... omissis ...

A tal fine essa potrà, tramite prevalentemente l'attività lavorativa dei propri soci, attuare esperienze anche sperimentali di gestione di istituzioni scolastiche formative, sostenere ed attuare iniziative di orientamento e di raccordo tra la scuola, la formazione professionale ed il mondo del lavoro, promuovere attuare e gestire attività complementari formative parascolastiche ed extrascolastiche, attivare progetti a favore degli alunni ed ex alunni, bambini e ragazzi di quartiere, anche in concorso con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, per prevenire, superare ridurre, contenere il disagio scolastico giovanile sia nell'aspetto degli apprendimenti che nell'aspetto sociale.... omissis ...



Mission

La nostra missione è quella di sviluppare giovani con menti attive e creative, un certo senso di comprensione e compassione verso il prossimo, e il coraggio di agire sulle proprie convinzioni. Insistiamo sullo sviluppo complessivo di ogni bambino: spirituale, morale, intellettuale, sociale, emotivo e fisico. La nostra ipotesi educativa si fonda sull'idea, di matrice cattolica, che è necessario partire dalla ricchezza della tradizione per poter guardare presente e futuro, tenendo al centro la persona, con il suo bisogno di crescere, di conoscere, con la sua affettività e libertà. A tal fine ci proponiamo di educare i nostri allievi a:

- Imparare a confrontarsi continuamente con la realtà;
- Tener desto il desiderio di scoprire che c'è in ognuno;
- Cercare in quello che si studia e in ciò che accade il senso che ogni cosa ha;
- Imparare strumenti e metodi necessari ad affrontare le conoscenze, sviluppando la personale capacità di giudizio;
- Dar ragione delle proprie scelte e opinioni e acquisire la consapevolezza critica necessaria per affrontare positivamente gli studi universitari.

La nostra vision è quella di offrire un ambiente felice, attento e stimolante in cui i bambini e i ragazzi siano in grado di riconoscere e realizzare il loro pieno potenziale, in modo che possano dare il migliore contributo possibile alla società che li accoglierà da adulti. La vision della nostra scuola è una semplice dichiarazione del tipo di scuola che desideriamo essere. In certi aspetti è un riflesso di quello che già abbiamo raggiunto, in altri è la definizione di quello che vorremmo ancora sviluppare.



Valori e finalità

Le linee strategiche principali adottate dalla Cooperativa per il perseguimento delle proprie finalità sono riassumibili in quattro tipologie:

1. l'attenzione e la valorizzazione del singolo alunno, per lo sviluppo integrale della sua personalità attraverso l'istruzione;
2. la valorizzazione delle risorse umane interne, attraverso un lavoro di coordinamento tra tutti gli operatori scolastici (corpo docenti, coordinatori didattici, assistenti scolastici), per indirizzare le proprie competenze professionali al servizio alla persona;
3. la valorizzazione delle risorse umane esterne, attraverso il costante raccordo con le famiglie utenti del servizio ma anche con i soggetti educativi presenti sul territorio (altre scuole, parrocchie, associazioni sportive e di promozione culturale). Ciò soprattutto per un metodico riesame della propria proposta culturale ed educativa rispetto alle esigenze e ai bisogni sociali emergenti;
4. un costante tentativo di miglioramento dei servizi logistici, organizzativi e generali per far fronte a tutte le necessità di natura pratica e conviviale che una comunità educante fa emergere.



Ambito territoriale



Il territorio in cui opera la Società Cooperativa Istituto Romano Bruni è il territorio del comprensorio di Padova est e della Riviera del Brenta, un territorio particolarmente delicato sotto il punto di vista educativo. L'obiettivo della Cooperativa è pertanto quello di favorire l'educazione dei giovani, sostenere e incoraggiare il compito proprio della famiglia, secondo una visione cristiana della vita. Per questo la Cooperativa, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo e secondo grado, cerca di affiancare l'operato istituzionale offrendo un progetto educativo che apra i giovani al reale in tutti i suoi fattori.

Storia

La scuola Romano Bruni nasce nel 1986, con il primo ciclo della scuola primaria intitolata alla beata Gianna Beretta. Essa sorge per iniziativa di alcuni genitori con l'obiettivo di favorire l'educazione dei propri figli e dei giovani, per sostenere e incoraggiare il compito proprio della famiglia, secondo una visione cristiana della vita.

Nel 1990 nasce una collaborazione con le suore Elisabettine nella gestione della scuola media "Bettini" e si dà vita a un liceo scientifico, il "Liceo Scientifico Romano Bruni" di Ponte di Brenta.

Nell'anno scolastico 2018-19 viene aperta una nuova offerta formativa: il liceo Scientifico Sperimentale Quadriennale Romano Bruni. Unico nella provincia di Padova. La sezione di liceo scientifico quadriennale permette di concludere gli studi con un anno di anticipo rispetto al normale percorso. Lo stile educativo e la proposta didattica maturata negli ultimi venti anni stanno alla base del progetto.

In parallelo alla crescita delle strutture si ha anche l'aumento del numero di allievi – oggi oltre seicento suddivisi tra i diversi livelli scolastici.



SCUOLE	
Primaria Beretta	245
Medie Bettini	217
Liceo Scientifico Bruni - Tradizionale	120
Liceo Scientifico Bruni - Sperimentale	33
TOTALE	615



Contesto di riferimento

La Cooperativa gestisce 3 scuole paritarie (primaria, secondaria di primo grado, liceo) ed è attivamente presente nella gestione di una quarta (scuola dell'infanzia).

Quindi opera all'interno del Sistema Nazionale di Istruzione, creato con la legge 62/2000 che determina anche i requisiti per ottenere e mantenere la parità. È dal 2001 che le scuole sono riconosciute dal Ministero per l'Istruzione come paritarie. In provincia di Padova esistono n. 85 scuole paritarie: n. 42 dell'infanzia e n. 43 di altri livelli scolastici (22 primaria, 9 secondarie di primo grado e 12 secondarie superiori) e un solo altro istituto omnicomprensivo paritario (cioè con più di 2 livelli scolastici).

La Cooperativa è socio promotore dell'Associazione San Gaetano, che gestisce, insieme alla parrocchia di Terranegra-San Gaetano, l'omonima scuola dell'Infanzia con nido integrato nel quartiere Forcellini di Padova.

Le Scuole Romano Bruni raccolgono alunni/studenti dal Comune di Padova e da numerosi comuni limitrofi situati soprattutto nell'area nord est di Padova (Vigonza, Noventa Padovana, Pianiga, Saonara...) e nella Riviera del Brenta (Stra, Fiesso, Dolo).

Quest'area è caratterizzata dalla presenza di un forte tessuto imprenditoriale. Ciò ha permesso, tra l'altro, frequenti azioni formative in area orientamento per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado e l'effettuazione di interventi relativi al PCTO.

Il territorio è inoltre caratterizzato da una capillare presenza di scuole dell'infanzia paritarie, in vasta maggioranza parrocchiali. Le Scuole Bruni sono l'unica realtà con tutti i livelli scolastici nel territorio e stanno diventando punto di riferimento di quelle famiglie che intendono proseguire la frequenza dei loro figli in una scuola paritaria cattolica.

La presenza nel territorio di realtà universitarie (Padova e Venezia) ha permesso alle Scuole Bruni di sviluppare continui e operativi rapporti di collaborazione con queste istituzioni.

Strategie e obiettivi/1

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	rendere il più adeguato ed efficace possibile l'organizzazione della struttura per garantire i servizi che vengono erogati	<ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento culturale dei docenti • raggiungere standard qualitativi certi nei servizi organizzativi e generali
Ambiti di attività	accompagnare le giovani generazioni dalla scuola primaria alla maggiore età	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare i servizi educativi nella scuola primaria, secondaria e nei licei • facilitare la continuità didattica tra i livelli di scuola • sviluppare iniziative di aiuto allo studio e alla lotta alla dispersione scolastica
L'integrazione con il territorio	favorire l'interscambio culturale tra le realtà educative del territorio a sostegno del compito educativo di scuola e famiglia	comunicare mediante i canali social e i canali tradizionali le iniziative della Cooperativa a parrocchie, associazioni ed enti locali
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	fare una scuola di eccellenza nel rispetto dei principi di equità, efficienza ed efficacia di un servizio di pubblico interesse	<ul style="list-style-type: none"> • programmazione didattica rigorosa • rapporto scuola- famiglia puntuale e trasparente • valutazione degli obiettivi scolastici raggiunti • valutazione periodica del personale docente

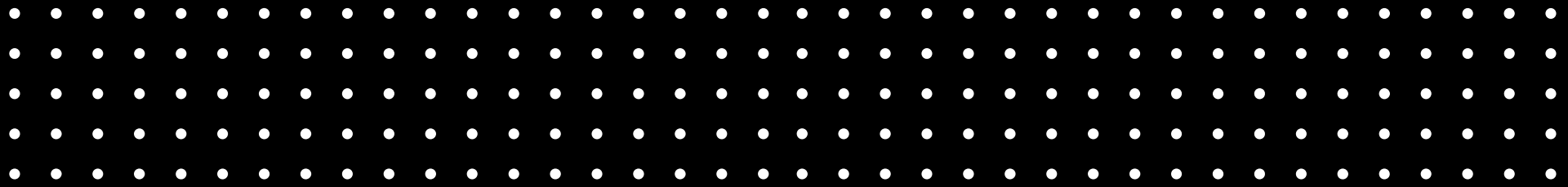
Strategie e obiettivi/2

	Strategia	Obiettivi operativi
Il mercato	proporre una scuola di qualità per tutti	<ul style="list-style-type: none">• contenimento dei contributi richiesti alle famiglie• ricercare forme di compartecipazione di spesa con enti pubblici e privati a sostegno degli oneri gravanti sulle famiglie
I bisogni	proporre una scuola di qualità per lo sviluppo integrale della persona	piano dell'offerta formativa per lo sviluppo cognitivo e psicologico della persona
La rete	sviluppare sinergie tra gli enti e le associazioni della comunità educante	proporre iniziative e corsi di formazione per genitori ed educatori tra scuole e enti formativi
La pianificazione economico-finanziaria	una gestione economica stabile, con obiettivi di spesa coerenti con gli obiettivi strategici	redazione di piani dei conti che facilitino il controllo di gestione programmare attività di verifica e controllo contabile periodico

03

GOVERNANCE

organizzazione struttura, governo e
amministrazione



Struttura gestionale e decisionale/1

Assemblea Soci

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- la nomina e la revoca degli amministratori;
- la nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del Revisore;
- le modificazioni dello statuto;

la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

Le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazioni assembleari.

Struttura gestionale e decisionale/2

Consiglio di Amministrazione

Viene nominato dall'assemblea dei soci e dura in carica tre (3) anni, è formato da 7 membri ed elegge il Presidente qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea dei soci.

Il consiglio di amministrazione svolge funzioni di gestione e di controllo dell'attività amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale della scuola, operando in coerenza con gli indirizzi programmatici e le linee guida espresse dall'Assemblea dei soci definendone le modalità di concreta realizzazione. La carica di consigliere di amministrazione è svolta a titolo gratuito.

Per il triennio 2020-2022 il Consiglio è composto da: 3 soci storici, il direttore amministrativo, il rettore, 2 dei 3 coordinatori dei differenti livelli delle scuole.

Comitato esecutivo.

A partire dall'anno 2019, viene deliberata dal CdA la creazione di un nuovo strumento di gestione. Tale strumento si è rivelato necessario per affrontare nel migliore e più rapido dei modi decisioni ed orientamenti della Cooperativa verso la situazione di emergenza pandemica creatasi a seguito della diffusione incontrollata del COVID-19. Il Comitato è composto da 4 consiglieri di amministrazione, è presieduto dal Presidente del Consiglio di amministrazione e si riunisce su convocazione di quest'ultimo.

Alessandro Radaelli

Presidente e direttore amministrativo

Stefano Montaccini

Rettore

Martino Frizziero

Coordinatore Scuola secondaria II grado R. Bruni

Daniele Dainese

Coordinatore Scuola secondaria I grado Bettini

Iginio Gatti

Socio storico

Claudio Boscolo
Marchi

Socio storico

Alberto Grazia

Socio storico



La guida della scuola

L'indirizzo didattico ed educativo della scuola fa capo nei suoi aspetti generali dal Rettore dott. Stefano Montaccini, coadiuvato nell'organizzazione didattica dai Coordinatori e dal Consiglio di presidenza.

Consiglio direttivo. A partire dall'a.s. 2012/2013, con l'introduzione della figura del Rettore, cambia l'organigramma del Governo della scuola. Il nuovo punto focale è rappresentato dal Consiglio direttivo, luogo e strumento della verifica dell'ipotesi culturale della scuola. È compito di quest'organo garantire la missione, il ruolo e l'unità dell'istituzione, incarnare ed esprimere l'identità della Cooperativa, indirizzare, coordinare, controllare e valutare tutte le attività educative (scolastiche ed extrascolastiche), in costante dialogo con tutte le componenti della scuola per migliorare la qualità globale dell'offerta educativa. Il Consiglio è composto dal Presidente della Cooperativa o da un suo delegato, dal Rettore, dal Direttore amministrativo e dai Presidi delle tre scuole cooptati su mandato del Gestore. Si raduna settimanalmente con un ordine del giorno stabilito dal Rettore su mandato del Presidente e tutte le volte che lo stesso Presidente intende convocarlo. È presieduto dal rettore delle Scuole.

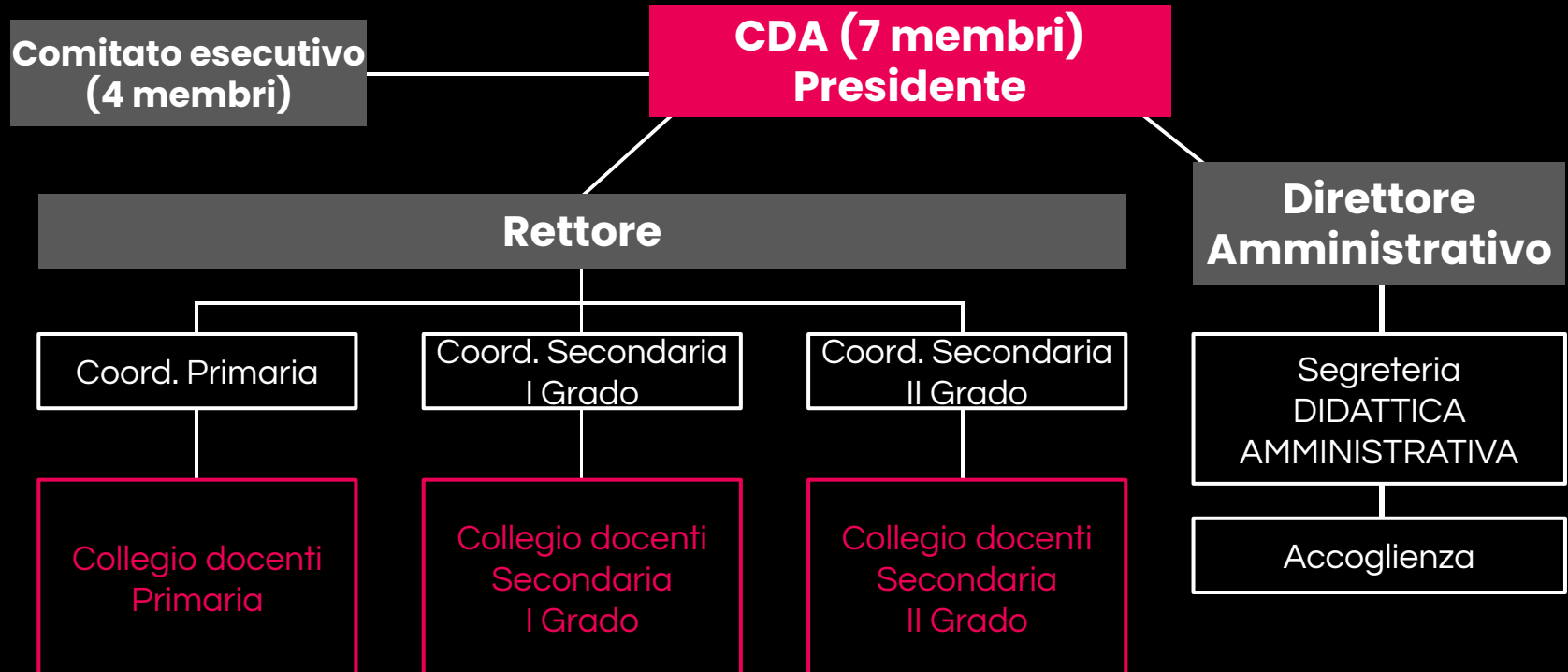
Consiglio di Istituto. Organo composto da rappresentanti di tutte le componenti dei tre livelli scolastici (genitori, docenti, personale non docente e studenti) ha il compito di verificare e sostenere l'attuazione della proposta educativa e didattica delle Scuole Bruni.

Collegio Unitario. Composto da tutti i docenti e il personale non docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e liceo, è convocato tre volte nell'anno scolastico (all'inizio, metà e conclusione) per affrontare i passaggi educativi e didattici indicati come più significativi per la scuola nel contesto in cui opera.

Collegio Docenti. Per ogni ordine e grado della scuola è presente un collegio docenti che forma il corpo insegnante delle tre differenti scuole e che si riunisce settimanalmente.

ORGANIGRAMMA

Ente gestore – Assemblea soci



Stakeholders

INTERNI

■ **Organi di governo**

■ **Famiglie e alunni**

■ **Associazione genitori**

Si rappresentano qui i portatori di interesse che gravitano attorno al perno centrale che è la Cooperativa. Nello schema sono presenti tutti gli stakeholders ai quali la Cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato



ESTERNI

Istituzioni ■

Fornitori ■

Finanziatori ■

Territorio ■

**Coop.
Sociale
Istituto
Romano Bruni**

**lavoratori
soci e non**

Secondo questo schema, si possono individuare due livelli di portatori di interessi; quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con le strutture stesse dell'istituto, e sono utenti del servizio. Quelli esterni, sono i soggetti che, al contrario, operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato attraverso soprattutto gli uffici del MIUR, la Regione Veneto, i Comuni, l'Università, le parrocchie, altre realtà scolastiche, soggetti culturali per attività laboratoriali, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, i finanziatori e le realtà associative (CdO OE, FIDAE, FISM).



Portatori di interesse interni/1

Organi di governo. Principali portatori di interessi interni sono per l'appunto gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il consiglio di Amministrazione.

Alunni e famiglie. Nella categoria degli stakeholders principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini, i ragazzi e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della scuola un valore aggiunto utile e indispensabile per la formazione dei propri figli.

La relazione con le famiglie è improntata nell'ottica di una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino/ragazzo.

A tale scopo la scuola:

- ha redatto da anni i Piani dell'offerta formativa (PTOF) per ogni livello, che vengono consegnati alle famiglie dei nuovi iscritti e pubblicati sul sito, in quanto si ritiene che due genitori che scelgono una scuola per affidare il proprio figlio hanno il diritto-dovere, o meglio, hanno la responsabilità di esigere dalla scuola la massima chiarezza sull'esperienza di vita e di lavoro che in essa i figli compiono;
- organizza più assemblee di classe e possibilità di colloquio con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;
- organizza eventi di scuola aperta per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con una attiva partecipazione di ragazzi stessi;
- prepara gli alunni a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;
- coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite pluri-giornaliere per i bambini dell'ultimo biennio delle primarie e per i ragazzi della scuola secondaria.



Portatori di interesse interni/2

Famiglie di bambini diversamente abili: lo statuto della Cooperativa e i valori che la contraddistinguono, focalizzati sul valore della persona, favoriscono l'accoglienza di bambini portatori di handicap nei vari livelli scolastici previsti. La scuola predispone per tali bambini un programma di assistenza specifica attraverso le coordinatrici didattiche, gli insegnanti di sostegno, gli specialisti e la stretta collaborazione con le famiglie e con le istituzioni. Per consentire un servizio di qualità completo e affidabile per le famiglie di bambini diversamente abili, la scuola riceve contributi pubblici mirati.

Lavoratori. Il rapporto con gli insegnanti e con il personale non docente ha trovato un interessante percorso di sviluppo grazie ad una forte responsabilizzazione dei dirigenti scolastici che ha consentito un rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola ed un forte coinvolgimento nella attività di programmazione didattica.



Portatori di interesse esterni

Istituzioni. Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione Veneto, e i Comuni che attraverso i loro organi sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della scuola sono i contributi di parifica riconosciuti ai sensi della normativa vigente per le scuole primarie e in maniera minore per le scuole secondarie di I e II grado.

Fornitori. I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli dei servizi accessori a quelli scolastici, ed in particolare il servizio mensa ed il servizio pulizie, ai quali viene richiesta una attenzione all'alunno come centro della vita della scuola. L'erogazione dei servizi e la qualità viene continuamente monitorata dalla Direzione Gestionale che in modo costruttivo contribuisce a stimolare un continuo miglioramento del servizio. Essendo tali servizi parte integrante dell'attività scolastica, il rapporto con i referenti di tali fornitori è stretto e orientato ad una reciproca e fattiva collaborazione.

Finanziatori. Gli apporti finanziari indispensabili per garantire flussi finanziari adeguati sono erogati attraverso:

- Finanziamenti bancari a breve;
- Finanziamenti bancari a medio lungo termine.

La Cooperativa ha sempre impostato rapporti con gli istituti di credito basati sulla trasparenza e lo scambio di informazioni attraverso incontri periodici di condivisione dell'andamento gestionale della stessa.

Il territorio. La realtà delle "Scuole Romano Bruni" è profondamente legata al territorio ed in questo ambito sono di rilievo i rapporti con il Comune di Padova ed in particolare con la zona della riviera del Brenta e la zona su cui insiste la scuola (Ponte di Brenta, Noventa Padovana, Noventana...) Anche le Parrocchie, essendo radicate nel territorio, contribuiscono a diffondere ed agevolare l'attività della Cooperativa attraverso la disponibilità di spazi e momenti di aggregazione.

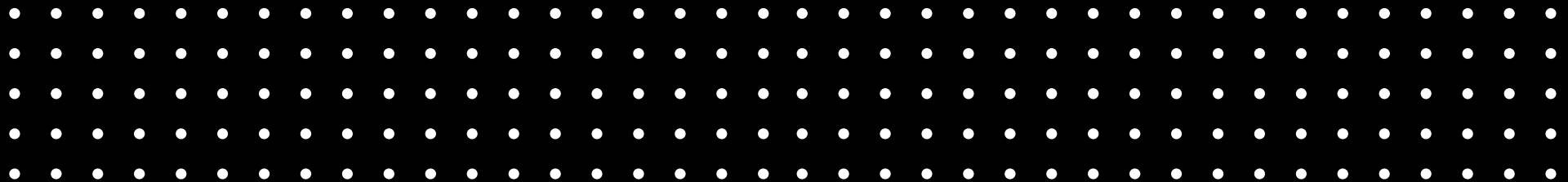
Attraverso l'adesione alla Federazione Opere Educative, si è istituzionalizzato un rapporto costante con le altre realtà scolastiche venete affini per cultura alle finalità delle "Scuole Romano Bruni". Lo scopo di tale collaborazione è identificare indirizzi e strategie condivise che consentano un progressivo miglioramento del servizio socio educativo offerto.



04

PERSONE

Lavoratori della scuola



Numero soci

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono assumere la qualifica di soci:

- i soci quanti che condividono lo stile educativo della Cooperativa come stabilito all'articolo 4 dello statuto, ed in particolare insegnanti, educatori, docenti e non docenti, genitori che per la loro capacità effettiva di lavoro
- In aggiunta ai soci cooperatori, possono altresì aderire alla Cooperativa soci sovventori, sia persone fisiche che persone giuridiche, e titolari di azioni di partecipazione



60%



40%

Tipologia soci	M	F	totale
lavoratori	15	30	45
volontari			
fruitori			
sovventori			
altri	7	3	10
<i>Totale pers. fisiche</i>	22	33	55
persone giuridiche			
Totale soci	22	33	55

Numero dipendenti

I dipendenti: 72 di cui 58 docenti e 14 personale ATA.
Il personale docente è così diviso per ordine di scuola:

SCUOLE	
Primaria Beretta	20
Medie Bettini	18
Liceo Scientifico Bruni	20
TOTALE	58



a.s. 2019/2020	F	M	Totale
Contratti a t.i.	28	14	42
Contratti in apprendistato		1	1
Contratti a t.d.	24	5	29
TOTALE			72



Attività formazione e valorizzazione realizzate

Formazione: la Cooperativa pone grande attenzione alla crescita dei propri lavoratori e per tale motivo promuove e facilita attività di formazione durante ogni anno scolastico. Tali attività (con oggetto l'ambito didattico, educativo, digitale, gestionale, pedagogico) possono essere rivolte a tutti i docenti delle tre scuole, ai docenti di ogni livello, a piccoli gruppi di docenti anche verticali, oppure essere di carattere individuale.

Possiamo elencare: Collegi unitari, Convegni annuali, Laboratori con esperti, Corsi formazione, workshop e attività personali

I giovani docenti sono particolarmente seguiti perché possano entrare sempre più approfonditamente e

consapevolmente nella professione e nella disciplina che hanno scelto. L'accompagnamento di docenti senior

e il lavoro collegiale è sempre unito all'invito alla personalizzazione della docenza. Le attività dedicate sono: tutoraggio, lavoro in aree disciplinari, compresenza in aula, attività peer to peer.

Valorizzazione: elemento fondante di una scuola sono gli adulti che ci operano. La professione di docente

non è riconosciuta socialmente ed economicamente come dovrebbe essere per la decisiva incidenza sociale. La Cooperativa realizza interventi aventi come scopo il creare le migliori condizioni per l'opera e lo sviluppo dei docenti perché questa è una sua priorità.

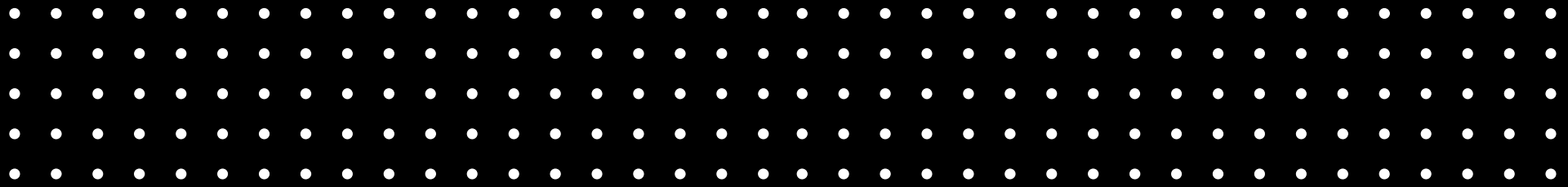
Tra gli interventi a favore dei dipendenti della Cooperativa si cita: **il piano Welfare** costruito insieme a TreCuori, che prevede l'offerta ai dipendenti di un pacchetto di servizi/benefici usufruibili attraverso la piattaforma digitale della Società Benefit TreCuori (anche per l'acquisto di strumenti digitali); il supporto ad attività formativa (di carattere economica e/o logistica); scontistica rette figli alle Scuole Bruni; il supporto ad attività di ricerca di gruppo e personale; il favorire un ambiente lavoro adeguato (mezzi) e collaborativo (persone)

La Cooperativa opera al fine di valorizzare ogni lavoratore attraverso l'acquisizione di una specifica esperienza di docenza "formata", spendibile ovunque.

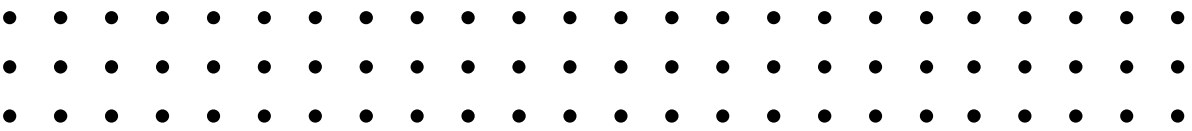
05

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e criticità



Informazioni qualitative/1



La Cooperativa gestisce tre scuole (una primaria, una secondaria di primo grado e un liceo scientifico localizzate a Ponte di Brenta. Inoltre è socio fondatore con la Parrocchia di Terranegra di Padova dell'Associazione San Gaetano che gestisce una scuola dell'Infanzia negli edifici parrocchiali.

Le Scuole hanno una specifica proposta educativa che intende far maturare persone libere. "Non è nostro scopo convincere i ragazzi riguardo certi valori o preservarli da un mondo percepito come ostile, ma accompagnare la crescita di giovani persone che con curiosità e apertura siano desiderose di conoscere e capaci di aderire a ciò che di vero trovano e incontrano. La realtà è conosciuta e posseduta quando ne viene affermato il senso. Esso stabilisce i nessi fra le cose, tra i fenomeni, i fatti e i momenti storici, unificando anche ciò che all'apparenza sembra non correlato. Introdurre i più giovani alla realtà significa, quindi, attraverso l'incontro attento e appassionato con le discipline scolastiche, offrire loro un'ipotesi esplicativa unitaria che si presenta solida, intensa e adeguata alle esigenze elementari della propria umanità. Tale ipotesi per il nostro Istituto è data dalla tradizione cattolica, così come viene oggi vissuta e riproposta nel carisma educativo di don Luigi Giussani." (dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019 - 21).

Il PTOF 2019-21 con la proposta educativa e didattica delle Scuole Bruni è consultabile presso il sito del Ministero dell'Istruzione "Scuola in chiaro" <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>



Informazioni qualitative/2

Nell'a.s. 2019/20 sono 615 i beneficiari dei diversi livelli scolastici. Negli aa.ss. 2017/18 e 2018/19 erano rispettivamente 520 e 557.

Le Scuole primaria e secondaria di primo grado hanno sostanzialmente raggiunto il livello di saturazione (due sezioni con 24 e tre sezioni con 25 alunni/classe rispettivamente) mentre il liceo può ancora aumentare il numero complessivo degli studenti (21/classe).

Per quello che riguarda la qualità dei servizi scolastici riportiamo due indicatori:

gli esiti agli esami di stato (fine primo ciclo e secondo) per l'a.s. 2019/20 e quelli al primo e secondo anno di università dei diplomati (ultimi dati disponibili per diplomati anno 20145/16)

Negli esami di "terza media" gli alunni sono stati tutti promossi e il 66% di essi ha ottenuto voti nella fascia 8 - 10 e lode. Di particolare significato la minima percentuale di alunni usciti con il 6 pari al 7% Per l'Esame di stato liceale, tutti diplomati, con l'81% di voti dal 91 al 100 e lode. (fonte RAV 2020)

Quasi tutti gli studenti diplomati nell'anno 2016/17 hanno acquisito nei primi due anni di università il 100% dei crediti formativi (fonte RAV 2020).

Interessante segnalare i dati riguardanti la continuità del passaggio tra le scuole Romano Bruni: quello tra la primaria e la secondaria è ormai stabilizzato in cifra superiore al 90 % mentre quello tra secondaria di primo grado e liceo si attesta intorno al 20% (la percentuale di iscritti alla prima liceo scientifico "tradizionale" in Veneto è di circa il 10%)

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento di fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazione

Le Scuole Romano Bruni sono scuole paritarie e quindi economicamente dipendenti dalle rette pagate dagli iscritti. Il bilanciamento tra numero di iscritti ed entità delle rette è un fattore di primaria importanza per la vita della Cooperativa. Accanto a questi fattore esiste quello dipendente dal contributo statale alla operatività della scuole. Tale contributo permette di applicare rette che ancora le famiglie possono gestire. Un aumento del contributo statale permetterebbe una riduzione delle rette e un aumento degli iscritti, quindi maggiore stabilità all'operato della Cooperativa. Una eventuale sua riduzione potrebbe compromettere seriamente l'operatività, ai livelli di qualità raggiunti e necessari per provvedere ai bisogni educativi e formativi dei giovani e delle famiglie.

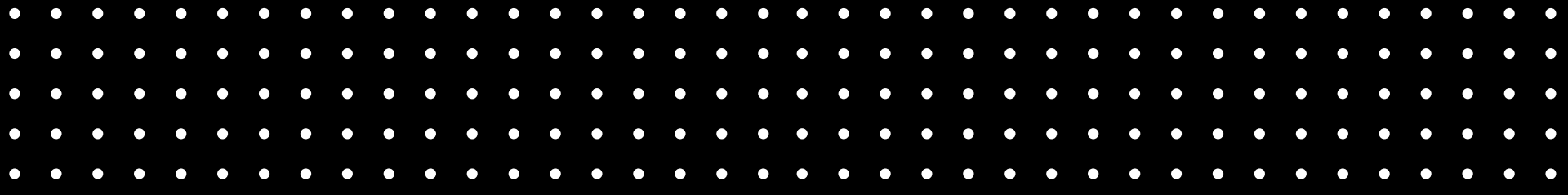
Altro fattore critico per la qualità dei servizi scolastici offerta è l'assenza di procedure per giovani docenti di ottenere l'abilitazione all'insegnamento. Per i vincoli imposti alle scuole paritarie dalla normativa l'abilitazione risulta necessaria per una prospettiva a medio lungo termine di impegno lavorativo nelle nostre scuole dei docenti più giovani. Questo pone le paritarie in una posizione critica perché le scuole pone la più grande attenzione alla necessità di avere personale altamente qualificato e motivato e la continuità e stabilità lavorativa è un fattore essenziale per ottenerlo.

Infine la mancanza di politiche e di azioni a sostegno delle famiglie numerose pone queste ultime in grande e continua difficoltà a far permanere i figli nelle scuole paritarie. Di conseguenza le scuole potrebbero pagare una riduzione degli iscritti con quindi difficoltà di operatività piena.



06

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA





Situazione Economica finanziaria/1

Informazioni relative al valore della produzione, al patrimonio e alla distribuzione del valore aggiunto con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Si riassumono di seguito i dati relativi al Patrimonio sociale, per un ulteriore dettaglio del quale si rinvia al bilancio di esercizio:

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni	3.850.769	Patrimonio netto	472.989
Attivo Circolante	1.227.254	Fondi rischi e oneri	12.500
Ratei e risconti	9.841	Trattamento fine rapporto	780.100
		Debiti	3.645.120
		Ratei e risconti	177.182
TOTALE	5.087.891	TOTALE	5.087.891



Situazione Economica finanziaria/2

Si riassumono di seguito i dati relativi al Conto Economico, per un ulteriore dettaglio del quale si rinvia al bilancio di esercizio:

Conto economico	
Valore della produzione	2.669.171
Costi della produzione	-2.457.907
Differenza	211.264
Proventi e oneri finanziari	-93.229
Risultato prima delle imposte	118.035
Imposte	-27.058
Utile d'esercizio	90.977

Situazione Economica finanziaria/3

Si riassumono di seguito i dati relativi alla composizione del Valore della produzione:

Valore della produzione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.239.799
Altri Ricavi e proventi	3.965
Contributi	425.407
Totale	2.669.171

Analisi del valore aggiunto/1

A-VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da utenti in forma diretta

ricavi rette, iscrizione e attività integrati
prestazioni servizi e ricavi vari
erogazioni da privati

Contributi in conto esercizio

Contributi statali
Contributo cinque per mille

altri ricavi e proventi comprese sopravvenienze attive

B-COSTI DELLA PRODUZIONE

costi per acquisti
costi per servizi
costi per godimento beni di terzi
altri oneri di gestione

VALORE AGGIUNTO LORDO (A+B)

C-SALDO GESTIONE ACCESSORIA (proventi finanziari e ritenute su interessi)

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A+B+C)

E-AMMORTAMENTI / ACCANTONAMENTI

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A+B+C+D+E)

2.669.170,78

2.239.798,94

2.219.778,94

7.800,00

12.220,00

425.406,50

396.888,32

28.518,18

3.965,34

-338.953,79

-20.735,90

-299281,85

-11.927,23

-7.008,81

2.330.216,99

135,89

2.330.081,13

-127.073,64

2.203.007,49

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza - **Valore Aggiunto** - a favore di portatori di interesse sia interni che esterni. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Cooperativa in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi, inclusi quelli accessori, solo una parte dei costi, ossia le spese non direttamente riferibili ad una obbiettiva redistribuzione



Analisi del valore aggiunto/2

Il valore aggiunto prodotto è pari al 82,53% del valore della produzione.

Si osserva che la parte maggiore (77,29%) di ricchezza viene distribuita ai soci lavoratori, dipendenti e collaboratori della società.

La seconda quota di valore aggiunto (8,11% %) è stata distribuita ai clienti-utenti della Cooperativa, sotto forma di spese sostenute per la pulizia degli ambienti, per materiale didattico e per le attività integrative, per i pasti consumati dagli studenti.

La rimanente parte di ricchezza prodotta dalla Cooperativa è stata distribuita tra le banche, il movimento cooperativo e la Pubblica Amministrazione.



Fondi e criticità

Gestione raccolta fondi

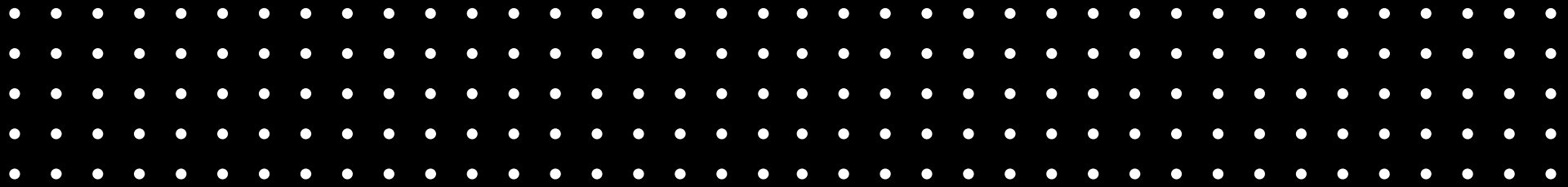
La società non effettua campagne di raccolte fondi, ma occasionalmente riceve erogazioni liberali a sostegno della propria attività; nello scorso esercizio le somme così raccolte ammontano a euro 12.220, pari allo 0,46% del valore della produzione.

Segnalazione di eventuali criticità e delle conseguenti azioni intraprese dagli amministratori

Non vi sono particolari criticità da segnalare

07 ALTRE INFORMAZIONI

Contenziosi e riunioni organi sociali



Contenziosi in corso

Non presenti

Riunioni Organi Sociali

Nell'anno formativo 2019/20 gli organi sociali si sono riuniti nel seguente modo:

- Consiglio di Amministrazione: n. 4 riunioni con una presenza media del 95%;
- Assemblea Soci: n. 1 riunione con una presenza media del 70%.

Gli Organi durante l'anno sociale 2019/2020 hanno deliberato in merito ad argomenti di ordinaria gestione e per l'approvazione del bilancio.

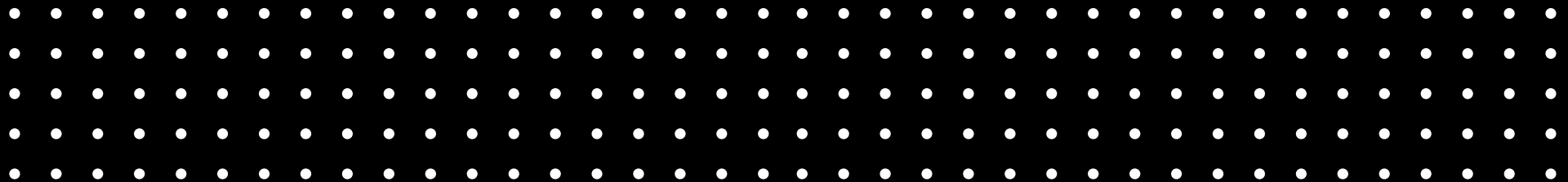
Il Consiglio di Amministrazione, nell'anno sociale qui descritto ha dovuto affrontare inoltre l'emergenza globale della pandemia COVID-19, attraverso delibere straordinarie e decisioni urgenti e gravi che si sono dovute affrontare.



08

MONITORAGGIO

Monitoraggio dell'organo di controllo





Monitoraggio

In ottemperanza alle previsioni del dell'art. 30, comma 7 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del terzo settore) il Collegio sindacale ha provveduto a monitorare, nel corso delle proprie riunioni periodiche ai sensi dell'art. 2404 del C.C. i seguenti aspetti:

- osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 D. Lgs. 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato quindi esaminato per verificare la sua conformità alle linee guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017. All'esito dei controlli svolti secondo le suddette modalità si dà atto che:

- La Cooperativa svolge senza scopo di lucro in via principale l'attività di educazione ed istruzione;
- Le attività diversa da quelle educative, svolte nel rispetto dello statuto sociale, sono secondarie e strumentali rispetto all'attività principale;
- La Cooperativa non svolge attività organizzata e continuativa di raccolta fondi;
- Il patrimonio della Cooperativa è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Lo statuto della Cooperativa vieta la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione sia durante la vita della società che al termine della stessa. Nel corso dell'esercizio tale divieto risulta rispettato, anche per quanto riguarda la distribuzione indiretta di utili come definita ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 117/2017.

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità con le linee guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017 nonché della Guida allegata sub A al DGR n. 815 del 23 giugno 2020.

GRAZIE!

info@istitutobruni.com

049628585

www.istitutobruni.com

